

1. ALTRE TESTATE lunedì 23 maggio 2016, 01:15:02

Corriere della Sera Economia - La stanza dei bottoni - Il patrimonio Gramsci nella ex Comit

La stanza dei bottoni

a cura di Carlo Cinelli e Federico De Rosa

Il patrimonio Gramsci nella ex Comit

Descalzi e Guerra per gli studenti di Boston Consulting. Isgrò per Gitti e Partners

Boston Consulting Group fa 30 anni in Italia. E li dedica ai giovani. A cento «future makers», per l'esattezza, selezionati in 25 Università, per una tre giorni nei nuovi uffici milanesi di Beg. Ad aspettarli troveranno l'amministratore delegato di Eni, Claudio De-scalzi, il presidente di Eataly, Andrea Guerra, la neo presidente di Valore D, Sandra Mori, il responsabile dell'innovazione del World Food Programme, Robert Opp, il coordinatore di San Patrignano Antonio Tinelli e Philip Evans di Beg. In aula ci sarà anche un'altra voce che i giovani conoscono bene: il direttore di Radio DeeJay, Linus.

Si parla di patrimonio dell'ex Pci, ma non di quello che periodicamente mette in movimento Avvocatura dello Stato e Agenzia delle Entrate «a caccia» per l'Italia delle 57 fondazioni che custodiscono immobili. Questa volta il patrimonio è Antonio Gramsci. In Piazza Scala, alle Gallerie d'Italia viene inaugurata oggi la mostra dedicata ai 33 Quaderni dal Carcere scritti tra il '29 e il '35 con un focus sui volumi dedicati al Risorgimento e all'organizzazione della cultura. Alla presentazione nella ex sede storica della Comit, sono attesi il presidente emerito di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli e il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. Al tavolo anche il direttore della Fondazione Gramsci, Silvio Pons e Ugo Sposetti, presidente dell'Associazione Enrico Berlinguer e

«custode» del patrimonio Pci-Pds-Ds. La particolarità dell'esposizione, oltre ai quaderni è l'affiancamento con due grandi tele di Renato Guttuso: La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e I fune-rail di Togliatti.

7aa Non quaderni ma un libro. Da collezione, in edizione limitata, firmato

da Emilio Isgrò, il maestro delle «cancellature». Verrà presentato questa sera nella nuova sede milanese dello studio Gitti e Partners. Gli avvocati Gregorio Gitti, Carlo Andrea Bruno, Vincenzo Giannantonio, Stefano Roncoroni, Alessandro D'Adda e Roberto Giustiniani hanno chiesto all'artista di raccontare le sue opere e Gitti, che con Giorgio Bertelli è anche editore di «libri d'artisti», presenterà «Detti memorabili da Gesù a Isgrò» a Gerardo Braggiotti, Paolo Andrea Colombo, Giovanni Gorno Tempini e a un altro centinaio di ospiti.

Dopo quattordici anni in Telecom non è facile cambiare, anche se a Carlotta Ventura capacità e tenacia certo non mancano. Si dice però che l'ex vice president brand strategy e media del gruppo telefonico starebbe pensando di lasciare le relazioni esterne dell'Acea, dove è approdata due mesi fa, scelta dalla presidente Catia Tomasetti. Chi la conosce è certo tuttavia che, se dovesse succedere, la supermanager tornerà subito in pista.

Protagonisti Andrea Guerra A sinistra, Catia Tomasetti e Gregorio Gitti

La stanza dei bottoni - Il patrimonio Gramsci nella ex Comit
Corriere della Sera Economia
Cinelli Carlo - De Rosa Federico
ALR

1. ASKANNEWS lunedì 23 maggio 2016, 12:21:45

*Referendum, Napolitano: offensivo dire votare no è difesa Carta

*Referendum, Napolitano: offensivo dire votare no è difesa Carta

Discutere di riforme con sobrietà e pacatezza

Milano, 23 mag. (askanews) - "Con grande sobrietà e un po' più di pacatezza e obiettività si discuta della riforma, perché è importante e anzi necessaria per l'Italia". È l'invito rivolto dal presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenuto alla presentazione della mostra "Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso", organizzata alle Gallerie d'Italia.

Napolitano non ha voluto commentare le frasi del ministro per le Riforme, Maria Elena Boschi, a proposito del fatto che i veri partigiani dovrebbero votare sì al referendum confermativo sulla riforma costituzionale. "Figuratevi se io mi pronuncio sulle frasi, mi dovrei pronunciare su molte frasi, non solo del ministro Boschi", ha detto Napolitano.

"Ci vuole libertà per tutti - ha poi aggiunto - e nessuno può però dire 'io difendo la Costituzione votando no e gli altri non difendono la Costituzione', perché questo mi offende, reca anche a me una offesa profonda".

Bos/Sar 20160523T121903Z

1. LA PRESSE lunedì 23 maggio 2016, 12:22:31

LPN-TOP Riforme, Napolitano: Necessarie, offensivo no per difesa Costituzione

Milano, 23 mag. (LaPresse) - "Ci vuole libertà e nessuno può dire 'io difendo la Costituzione e voto no e gli altri non lo fanno'. Perché questo offende anche me. Mi arreca un'offesa profonda. Quindi grande sobrietà, un po' più di pacatezza e obiettività. Si discuta della riforma, perché è importante. Anzi, necessaria per l'Italia". Lo ha detto il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, parlando del referendum costituzionale a margine della presentazione della mostra dedicata ai quaderni di Antonio Gramsci alle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo. "Si figuri se io mi pronuncio su delle frasi. Mi dovrei pronunciare su molte frasi, non solo del ministro Boschi", ha risposto Napolitano a chi gli chiedeva un commento sulle polemiche nate in seguito frasi pronunciate dal ministro Maria Elena Boschi sul voto dei partigiani.

vsc/ctr

231219 Mag 2016

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 12:25:34

RIFORME: NAPOLITANO "NECESSARIE PER ITALIA,SI DISCUTA CON PIÙ PACATEZZA"

MILANO (ITALPRESS) - Giorgio Napolitano, presidente emerito della Repubblica, e' intervenuto a margine della presentazione di una mostra sui quaderni di Antonio Gramsci alle Gallerie d'Italia, sulla polemica tra l'Anpi e il ministro Boschi, il quale aveva dichiarato che "i veri partigiani voteranno si' al referendum". "Si figuri se io mi pronuncio su delle frasi - ha spiegato Napolitano -. Ci vuole liberta' per tutti, ma nessuno puo' pero' dire 'io difendo la Costituzione votando no e gli altri non lo fanno' perche' questo offende anche me. Mi reca un'offesa profonda, quindi con grande sobrieta' e un po' piu' di pacatezza, obiettivamente si discuta della riforma perche' e' importante, anzi necessaria per l'Italia".

(ITALPRESS).

trl/ads/red

23-Mag-16 12:22

NNNN

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 12:29:37

UE: NAPOLITANO "DIRE CHE DOMINATA DA GERMANIA E' UNA BESTEMMIA"

MILANO (ITALPRESS) - Occorre parlare di un'Europa "nella quale ci sia una Germania europea senza dover considerare il rischio reale di un'Europa tedesca". Lo ha detto il presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano, nel corso della presentazione di una mostra su Gramsci alle Gallerie d'Italia.

"Si e' parlato del rischio potenziale e quasi di una realta' di un'Europa tedesca o di una Europa dominata dalla Germania - ha spiegato -. Io la considero semplicemente una bestemmia visto che abbiamo vissuto, noi delle generazioni anziane, il vero disegno di una Europa tedesca e di un Europa dominata dalla Germania, che fu un disegno di Hitler e che ha poco a che fare con qualsiasi interpretazione e della categoria dell'egemonia".

(ITALPRESS).

trl/ads/red

23-Mag-16 12:26

NNNN

1. LA PRESSE lunedì 23 maggio 2016, 12:31:24

LPN-Ue, Napolitano: Paventare rischio Europa tedesca è una bestemmia

Milano, 23 mag. (LaPresse) - "Si è parlato del rischio potenziale e quasi di una realtà un'Europa tedesca o di una Europa dominata dalla Germania. Io la considero semplicemente una bestemmia, visto che abbiamo vissuto, noi delle generazioni anziane, il vero disegno di un'Europa tedesca e di un'Europa dominata dalla Germania, che fu il disegno di Hitler e che ha poco a che fare con qualsiasi interpretazione della categoria di egemonia". Così il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo discorso alla presentazione della mostra dedicata ai quaderni di Antonio Gramsci alle Gallerie d'Italia. Napolitano ha quindi presentato lo scenario di "un'Europa nella quale ci sia una Germania europea, senza dover considerare il rischio reale di un'Europa tedesca".

vsc/ctr

231228 Mag 2016

1. AGI lunedì 23 maggio 2016, 12:40:20

== Ue: Napolitano, Germania egemone? Era Hitler. Non si bestemmi =

(AGI) - Milano, 23 mag. - "Si e' parlato del rischio potenziale, e quasi di una realta', di un'Europa tedesca o di un'Europa dominata dalla Germania. Io la considero semplicemente una bestemmia, visto che abbiamo vissuto, noi delle generazioni piu' anziane, il vero disegno di un'Europa tedesca e di un'Europa dominata dalla Germania, che fu un disegno di Hitler e che ha poco a che fare con qualsiasi interpretazione della categoria dell'egemonia". Così l'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a margine dell'inaugurazione di una mostra su Gramsci alle Gallerie d'Italia.

Si dovrebbe lavorare, e questo e' l'auspicio a "un'Europa nella quale ci sia una Germania europea - sottolinea Napolitano - senza dover considerare il rischio reale di un'Europa tedesca che era il disegno di Hitler", da attuarsi non con egemonia "ma con ferro e fuoco". (AGI)

Cre

231237 MAG 16

NNNN

1. AGI lunedì 23 maggio 2016, 12:52:58

Napolitano: ricorda Gramsci e dice oggi politica manca di cultura =

(AGI) - Milano, 23 mag. - Gramsci "ci insegna a fare politica pensando, a fare delle scelte politiche sulla conoscenza storica e sulla riflessione culturale e intellettuale". Il Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano lo dice a margine della mostra inaugurata alle Gallerie d'Italia 'Gramsci. I quaderni dei carceri ed echi in Guttuso'.

Napolitano osserva che la situazione oggi e' molto diversa: "Si sente largamente la mancanza di cultura nella politica".

Tornando a Gramsci, il senatore a vita ricorda che senza dubbio fu "un capo di partito ma lascio' non soltanto, come eredita', la sua esperienza di combattente politico ma anche questa grandissima lezione di metodo di cultura e di identificazione tra politica e cultura". (AGI)

Cre

231250 MAG 16

NNNN

1. ANSA lunedì 23 maggio 2016, 13:00:53

Gramsci: Napolitano, insegna a fare politica con cultura

Oggi si sente mancanza del binomio

(ANSA) - MILANO, 23 MAG - Antonio Gramsci "ci insegna a fare politica pensando, a fare delle scelte politiche sulla conoscenza storica e sulla riflessione culturale e intellettuale". Lo ha detto il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, a margine della presentazione della mostra 'Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso', promossa a Milano anche da Intesa Sanpaolo.

"Gramsci fu capo di partito ma poi lascio', non soltanto come eredita', la sua esperienza di combattente politico - ha aggiunto - Questa e' una grandissima lezione di metodo, di cultura e di identificazione fra politica e cultura".

Infine, ai giornalisti che gli chiedevano se oggi alla politica manchi cultura, ha risposto: "Si sente largamente questa mancanza". (ANSA).

GRS/LNZ

23-MAG-16 12:57 NNNN

1. ANSA lunedì 23 maggio 2016, 13:04:19

Ue: Napolitano, dire che dominata da Germania e' bestemmia

Specie per chi ha vissuto esperienza Hitler

(ANSA) - MILANO, 23 MAG - Parlare di "rischio potenziale e quasi di una realta' di una Europa tedesca o dominata dalla Germania" e' "semplicemente una bestemmia", visto che "noi abbiamo vissuto il disegno di Hitler". Lo ha detto il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenendo a Milano alla presentazione della mostra 'Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso', promossa anche da Intesa Sanpaolo.

L'esperienza nazista "ha poco a che fare con qualsiasi interpretazione della categoria dell'egemonia". Oggi dobbiamo confrontarci sul tema di "una Europa nella quale ci sia una Germania europea, senza dover considerare il rischio reale di una Europa tedesca, che era il disegno di Hitler" da attuarsi non con egemonia "ma con ferro e fuoco". (ANSA).

GRS/LNZ

23-MAG-16 13:01 NNNN

1. ADNKRONOS lunedì 23 maggio 2016, 13:23:40

RIFORME: NAPOLITANO, CHI VOTA SI' NON E' CONTRO LA COSTITUZIONE =

RIFORME: NAPOLITANO, CHI VOTA SI' NON E' CONTRO LA COSTITUZIONE =

Milano, 23 mag. (AdnKronos) - "Non si può dire che chi vota no difenda

la Costituzione e chi vota sì invece non lo faccia. Perché questo mi offende. Ci vuole libertà di scelta". Così Giorgio Napolitano sul prossimo referendum costituzionale che potrebbe porre fine al bicameralismo perfetto. Il Presidente emerito della Repubblica ha parlato a margine della presentazione a Milano della mostra 'Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso'.

(Stg/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAG-16 13:20

NNNN

1. OMNI MILANO lunedì 23 maggio 2016, 13:36:05

GALLERIE D'ITALIA, NAPOLITANO INAUGURA MOSTRA "GRAMSCI"

) Milano, 23 MAG - Le Gallerie d'Italia, sede museale milanese di Intesa Sanpaolo in Piazza Scala, hanno inaugurato oggi alla presenza del

Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano la mostra Gramsci. I

Quaderni del carcere ed echi in Guttuso, promossa dall'Associazione Enrico

Berlinguer e dalla Fondazione Istituto Gramsci insieme ad Intesa Sanpaolo.

La mostra, che gode del patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di

Milano, presenta i 33 manoscritti dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci, uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Accanto ai Quaderni sono in mostra fino al 17 luglio La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e I Funerali di Togliatti, due dipinti di Renato Guttuso.

Dopo essere stati esposti a Torino durante il XXIX Salone Internazionale del

Libro, gli autografi di Gramsci vengono proposti al pubblico delle Gallerie di Piazza Scala negli spazi della sede storica della Banca Commerciale Italiana.

La presenza dei Quaderni in questo luogo è tanto più significativa in quanto le loro vicende si sono in qualche modo intrecciate con quelle della

Comit, attraverso la figura del presidente Raffaele Mattioli che, come è noto, operò attivamente per sostenere e proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni stessi. La mostra è stata ideata in vista del completamento dei

lavori di restauro dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci affidati all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL).

I quaderni verranno collocati all'interno di teche appositamente progettate e saranno disposti nella successione cronologica stabilita nell'edizione

critica pubblicata nel 1975 e confermata dall'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci; essenziali didascalie forniranno le indicazioni sull'oggetto esposto (misure e date) e ne illustreranno il contenuto. In alcuni casi verranno esibite le pagine interne al fine di mostrare la particolare grafia di Gramsci che, sebbene minutissima, risulta di facile lettura grazie alla sua regolarità e all'assenza di segni di ripensamento. I quaderni saranno integralmente consultabili in formato digitale attraverso touch screen che permetteranno di sfogliarne le pagine, ponendo a diretto confronto l'oggetto originale e il suo doppio digitale. (SEGUE).

red

231332 MAG 16

NNNN

1. OMNI MILANO lunedì 23 maggio 2016, 13:36:26

GALLERIE D'ITALIA, NAPOLITANO INAUGURA MOSTRA "GRAMSCI" -2-

) Milano, 23 MAG - (SEGUE). Alcuni temi della riflessione gramsciana sono ben simboleggiati da La battaglia di Ponte dell'Ammiraglio

e da I funerali di Togliatti di Guttuso. Il primo dipinto - nella versione destinata alla sede della scuola di formazione del Partito comunista italiano

di Frattocchie, conservata dalla Galleria nazionale di arte moderna e contemporanea di Roma - costituisce un suggestivo richiamo alle note gramsciane sul Risorgimento. I funerali di Togliatti - dipinto conservato al Mambo di Bologna - evocano in vario modo l'eredità di Gramsci.

La raffigurazione della vittoriosa battaglia combattuta da Garibaldi a Palermo il 27 maggio 1860 consente un rinvio alle note di Gramsci sull'impresa garibaldina, alle memorie dei Mille (e in particolare alle Noterelle di Giuseppe Cesare Abba, fonte di ispirazione dello stesso Guttuso), allo scontro tra democratici e moderati e la situazione del Mezzogiorno prima e dopo l'Unità d'Italia. Nel secondo è variamente richiamata la presenza di Gramsci, a partire dal suo volto raffigurato accanto al feretro di Togliatti; oltre a mostrare lo stretto legame tra Gramsci e Togliatti (che fu il suo primo editore e colui che gestì la sua complessa eredità), il dipinto contiene collegamenti diretti e indiretti ai temi della sua riflessione e, più in generale, al suo lascito: il moderno partito politico, gli intellettuali, le classi subalterne e la dimensione nazionale e internazionale.

La mostra si inserisce nelle attività di Intesa Sanpaolo pianificate in Progetto Cultura, che si pongono come obiettivo la valorizzazione della storia e del patrimonio culturale nazionale, anche attraverso eventi dedicati

a coloro che - con la loro stessa vita, con le loro opere e idee - ne sono stati i principali protagonisti.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Elio Quercioli e con il contributo di Autostrade per l'Italia, Leonardo, Natuna Global Service, UnipolSai e l'Università San Raffaele di Roma.

Il biglietto per la mostra Gramsci. I Quaderni dal carcere ed echi in

Guttuso

avrà il costo ordinario (intero EUR 5, ridotto EUR 3, gratuito fino a 18 anni e per le scuole) e consente l'accesso anche alla mostra La Bellezza ritrovata. Caravaggio, Rubens, Perugino, Lotto e altri 140 capolavori restaurati e alle collezioni permanenti delle Gallerie.

red

231332 MAG 16

NNNN

1. ASKANNEWS lunedì 23 maggio 2016, 14:07:11

Napolitano: una bestemmia parlare di Europa dominata da Germania

Napolitano: una bestemmia parlare di Europa dominata da Germania Il vero disegno di Ue tedesca fu di Hitler

Milano, 23 mag. (askanews) - Una bestemmia parlare di Europa dominata dalla Germania. Il Presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, prende in prestito da Antonio Gramsci il concetto di egemonia per parlare degli equilibri politico-economici nell'Europa dei nostri giorni. Lo fa durante il suo intervento in occasione della presentazione della mostra "Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso", organizzata alle Gallerie d'Italia.

"E' molto di moda il tema dell'egemonia tedesca in Europa - ha detto - e non ho mai visto come in queste occasioni talmente bistrattata la categoria dell'egemonia che è una delle categorie chiave del pensiero politico di Gramsci. Si è parlato di rischio potenziale, persino quasi di una realtà, di un Europa tedesca o di Europa dominata dalla Germania che io considero semplicemente una bestemmia dal momento che noi abbiamo vissuto il vero disegno di Europa tedesca o Europa dominata dalla Germania che fu il disegno di Hitler e che evidentemente ha poco a che fare con qualsiasi interpretazione della categoria di egemonia". Parlando di prospettive per l'Europa Napolitano ha auspicato "un'Europa in cui ci sia una Germania europea senza che dobbiamo considerare un rischio reale una Europa tedesca che fu solo il nuovo ordine concepito da Hitler destinato ad attuarsi, altro che egemonia, col ferro e col fuoco".

Mlo-Bos 20160523T140417Z

1. DOW JONES lunedì 23 maggio 2016, 14:21:19

Intesa Sanpaolo: inaugura mostra Gramsci a Gallerie Italia

MILANO (MF-DJ)--Le Gallerie d'Italia, sede museale milanese di Intesa Sanpaolo in Piazza Scala, hanno inaugurato oggi alla presenza del Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano la mostra Gramsci.

I Quaderni del carcere ed echi in Guttuso, promossa dall'Associazione Enrico Berlinguer e dalla Fondazione Istituto Gramsci insieme ad Intesa Sanpaolo.

La mostra, che gode del patrocinio della Regione Lombardia e del Comune

di Milano, presenta i 33 manoscritti dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci, uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Accanto ai Quaderni sono in mostra fino al 17 luglio La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e I Funerali di Togliatti, due dipinti di Renato Guttuso. Dopo essere stati esposti a Torino durante il XXIX Salone Internazionale del Libro, gli autografi di Gramsci vengono proposti al pubblico delle Gallerie di Piazza Scala negli spazi della sede storica della Banca Commerciale Italiana. La presenza dei Quaderni in questo luogo è tanto più significativa in quanto le loro vicende si sono in qualche modo intrecciate con quelle della Comit, attraverso la figura del presidente Raffaele Mattioli che, come è noto, operò attivamente per sostenere e proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni stessi.

La mostra è stata ideata in vista del completamento dei lavori di restauro dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci affidati all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario. I quaderni verranno collocati all'interno di teche appositamente progettate e saranno disposti nella successione cronologica stabilita nell'edizione critica pubblicata nel 1975 e confermata dall'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci; essenziali didascalie forniranno le indicazioni sull'oggetto esposto (misure e date) e ne illustreranno il contenuto. In alcuni casi verranno esibite le pagine interne al fine di mostrare la particolare grafia di Gramsci che, sebbene minutissima, risulta di facile lettura grazie alla sua regolarità e

all'assenza di segni di ripensamento. I quaderni saranno integralmente consultabili in formato digitale attraverso touch screen che permetteranno di sfogliarne le pagine, ponendo a diretto confronto l'oggetto originale e il suo doppio digitale.

La mostra si inserisce nelle attività di Intesa Sanpaolo pianificate in Progetto Cultura, che si pongono come obiettivo la valorizzazione della storia e del patrimonio culturale nazionale, anche attraverso eventi dedicati a coloro che - con la loro stessa vita, con le loro opere e idee - ne sono stati i principali protagonisti. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Elio Quercioli e con il contributo di Autostrade per l'Italia, Leonardo, Natuna Global Service, UnipolSai e l'Università San Raffaele di Roma.

lab

(fine)

MF-DJ NEWS

2314:18 mag 2016

NNNN

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 14:32:30

INTESA SP:INAUGURATA MOSTRA"GRAMSCI,QUADERNI CARCERE ED ECHI IN GUTTUSO"

MILANO (ITALPRESS) - Le Gallerie d'Italia, sede museale milanese di Intesa Sanpaolo in Piazza Scala, hanno inaugurato oggi alla presenza del Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano la mostra Gramsci. I Quaderni del carcere ed echi in Guttuso, promossa dall'Associazione Enrico Berlinguer e dalla Fondazione Istituto Gramsci insieme ad Intesa Sanpaolo.

La mostra, che gode del patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano, presenta i 33 manoscritti dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci, uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Accanto ai Quaderni sono in mostra fino al 17 luglio La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e I Funerali di Togliatti, due dipinti di Renato Guttuso.

Dopo essere stati esposti a Torino durante il XXIX Salone Internazionale del Libro, gli autografi di Gramsci vengono proposti al pubblico delle Gallerie di Piazza Scala negli spazi della sede storica della Banca Commerciale Italiana.

La presenza dei Quaderni in questo luogo è tanto più significativa in quanto le loro vicende si sono in qualche modo intrecciate con quelle della Comit, attraverso la figura del presidente Raffaele Mattioli che, come è noto, operò attivamente per sostenere e proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni stessi.

In collaborazione con Con il contributo di Con il patrocinio di La mostra è stata ideata in vista del completamento dei lavori di restauro dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci affidati all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL).

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

23-Mag-16 14:29

NNNN

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 14:32:31

INTESA SP: INAUGURATA MOSTRA "GRAMSCI, QUADERNI CARCERE ED ECHI IN...-2-

I quaderni verranno collocati all'interno di teche appositamente progettate e saranno disposti nella successione cronologica stabilita nell'edizione critica pubblicata nel 1975 e confermata dall'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci; essenziali didascalie forniranno le indicazioni sull'oggetto esposto (misure e date) e ne illustreranno il contenuto. In alcuni casi verranno esibite le pagine interne al fine di mostrare la particolare grafia di Gramsci che, sebbene minutissima, risulta di facile lettura grazie alla sua regolarità e all'assenza di segni di ripensamento. I quaderni saranno integralmente consultabili in formato digitale attraverso touch screen che permetteranno di sfogliarne le pagine, ponendo a diretto confronto l'oggetto originale e il suo doppio digitale.

Alcuni temi della riflessione gramsciana sono ben simboleggiati da La battaglia di Ponte dell'Ammiraglio e da I funerali di Togliatti di Guttuso. Il primo dipinto - nella versione destinata alla sede della scuola di formazione del Partito comunista italiano di Frattocchie, conservata dalla Galleria nazionale di arte moderna e contemporanea di Roma - costituisce un suggestivo richiamo alle note gramsciane sul Risorgimento. I funerali di Togliatti - dipinto conservato al Mambo di Bologna - evocano in vario modo l'eredità di Gramsci.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

23-Mag-16 14:29

NNNN

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 14:32:43

INTESA SP:INAUGURATA MOSTRA"GRAMSCI,QUADERNI CARCERE ED ECHI IN...-3-

La raffigurazione della vittoriosa battaglia combattuta da Garibaldi a Palermo il 27 maggio 1860 consente un rinvio alle note di Gramsci sull'impresa garibaldina, alle memorie dei Mille (e in particolare alle Noterelle di Giuseppe Cesare Abba, fonte di ispirazione dello stesso Guttuso), allo scontro tra democratici e moderati e la situazione del Mezzogiorno prima e dopo l'Unità d'Italia. Nel secondo è variamente richiamata la presenza di Gramsci, a partire dal suo volto raffigurato accanto al feretro di Togliatti; oltre a mostrare lo stretto legame tra Gramsci e Togliatti (che fu il suo primo editore e colui che gestì la sua complessa eredità), il dipinto contiene collegamenti diretti e indiretti ai temi della sua riflessione e, più in generale, al suo lascito: il moderno partito politico, gli intellettuali, le classi subalterne e la dimensione nazionale e internazionale. La mostra si inserisce nelle attività di Intesa Sanpaolo pianificate in Progetto Cultura, che si pongono come obiettivo la valorizzazione della storia e del patrimonio culturale nazionale, anche attraverso eventi dedicati a coloro che - con la loro stessa vita, con le loro opere e idee - ne sono stati i principali protagonisti.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Elio Quercioli e con il contributo di Autostrade per l'Italia, Leonardo, Natuna Global Service, UnipolSai e l'Università San Raffaele di Roma.

Il biglietto per la mostra Gramsci. I Quaderni dal carcere ed echi in Guttuso avrà il costo ordinario (intero 5 euro, ridotto 3 euro, gratuito fino a 18 anni e per le scuole) e consente l'accesso anche alla mostra La Bellezza ritrovata. Caravaggio, Rubens, Perugino, Lotto e altri 140 capolavori restaurati e alle collezioni permanenti delle Gallerie.

(ITALPRESS).

sat/com

23-Mag-16 14:29

NNNN

1. AGI lunedì 23 maggio 2016, 15:04:38

Intesa Sp: Bazoli a mostra Gramsci, poi incontro con Marchetti =

(AGI) - Milano, 23 mag. - Lungo incontro tra il presidente emerito di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, e il notaio Piergaetano Marchetti. Il vertice e' avvenuto a margine della presentazione della mostra sui quaderni di Antonio Gramsci ospitata alle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, cui ha partecipato anche il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. Sui contenuti dell'incontro, svoltosi in una sala riunioni del polo museale di piazza Scala, non e' trapelato nulla e i due si sono allontanati da un'uscita secondaria. Marchetti e' stato per otto anni, fino al 2012, presidente di Rcs ed e' stato la 'mente' dello storico patto di sindacato sciolto nel 2013; non ha invece elaborato, a quanto si apprende, il testo del 'nuovo' patto sottoscritto da Andrea Bonomi, Mediobanca, Diego Della Valle, Unipolsai e Pirelli per lanciare l'opa su Rcs. Negli ultimi anni e' stato critico nei confronti della strategia di cessioni portata avanti dalla societa' editoriale. Intesa Sanpaolo, azionista e creditore di Rcs, tramite Banca Imi affianca Urbano Cairo come advisor dell'offerta pubblica di scambio annunciata a inizio aprile.

(AGI)

Mi3/Car

231501 MAG 16

NNNN

1. ADNKRONOS lunedì 23 maggio 2016, 15:24:03

UE: NAPOLITANO, BESTEMMIA PARLARE DI UN'EUROPA DOMINATA DA GERMANIA =

UE: NAPOLITANO, BESTEMMIA PARLARE DI UN'EUROPA
DOMINATA DA GERMANIA =

Milano, 23 mag. (AdnKronos) - "Concedetemi di dire che è una
bestemmia

parlare di un'Europa dominata dalla Germania". Così il Presidente
emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante la presentazione
della mostra "Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso",
organizzata alle Gallerie d'Italia in Piazza della Scala a Milano.

"E' molto di moda oggi il tema dell'egemonia tedesca in Europa - ha
continuato Napolitano - si è parlato del rischio di un'Europa tedesca
o di Europa dominata dalla Germania ma concedetemi di dire che questa
è una bestemmia perché il vero disegno di Europa tedesca era il
disegno di Hitler. Non si può parlare di un'egemonia ma semmai di una
Germania europea".

(Stg/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAG-16 15:21

NNNN

1. ANSA lunedì 23 maggio 2016, 15:28:24

Colloquio Bazoli-Marchetti dopo mostra su Gramsci

(ANSA) - MILANO, 23 MAG - Il presidente emerito di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, e il notaio Piergaetano Marchetti hanno avuto un colloquio nelle Gallerie d'Italia, sede museale milanese dell'istituto di credito, dopo l'inaugurazione della mostra 'Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso'. Al termine della cerimonia, i due si sono intrattenuti a lungo in una saletta. Non sono noti i contenuti dell'incontro.

Marchetti e' presidente della Fondazione Corriere della Sera ed e' stato al vertice di Rcs Quotidiani e di Rcs MediaGroup mentre Intesa Sanpaolo, azionista e creditore di Rcs, tramite Banca Imi affianca Urbano Cairo come advisor dell'offerta pubblica di scambio su Rcs.(ANSA).

GRS

23-MAG-16 15:25 NNNN

1. ASKANNEWS lunedì 23 maggio 2016, 15:43:41

Napolitano: Gramsci ci insegna a basare politica su conoscenza

Napolitano: Gramsci ci insegna a basare politica su conoscenza A Milano in mostra "I Quaderni dal Carcere ed echi in Guttuso"

Milano, 23 mag. (askanews) - Il pensiero di Antonio Gramsci "soprattutto ci insegna a fare politica pensando a basare le scelte politiche sulla conoscenza, sulla conoscenza storica e sulla riflessione culturale e intellettuale". Lo ha detto il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenuto alla presentazione della mostra 'Gramsci. I quaderni del carcere ed echi in Guttuso', allestita alle Gallerie d'Italia e promossa dall'associazione Enrico Berlinguer e dalla Fondazione Istituto Gramsci insieme ad Intesa Sanpaolo.

"Gramsci - ha aggiunto Napolitano - fu capo di partito ma poi lasciò come eredità non soltanto la sua esperienza di capo di partito, di combattente politico e di martire antifascista, ma anche questa grandissima lezione di metodo, di cultura e di identificazione tra politica e cultura". Secondo Napolitano oggi la cultura manca alla politica: "Si sente largamente questa mancanza", ha affermato.

In mostra alle Gallerie d'Italia, sede museale milanese di Intesa Sanpaolo in piazza della Scala, saranno esposti dal 24 maggio al 17 luglio 2016 i 33 manoscritti dei Quaderni dal carcere di Gramsci, accanto a "La battaglia di Ponte dell'Ammiraglio" e "I Funerali di Togliatti", due dipinti di Renato Guttuso.

(segue)

Bos 20160523T154106Z

1. ASKANNEWS lunedì 23 maggio 2016, 15:58:07

Napolitano: Gramsci ci insegna a basare politica su conoscenza -2-

Napolitano: Gramsci ci insegna a basare politica su conoscenza -2-

Bazoli: figura chiave sviluppo critica interna pensiero marxista
Milano, 23 mag. (askanews) - Dopo essere stati esposti a Torino durante il XXIX Salone Internazionale del Libro, gli autografi di Gramsci vengono proposti al pubblico delle Gallerie d'Italia negli spazi della sede storica della Banca Commerciale Italiana. La presenza dei Quaderni in questo luogo "è tanto più significativa - ha rilevato il presidente emerito di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli - in quanto le loro vicende si sono in qualche modo intrecciate con quelle della Comit, attraverso la figura del presidente Raffaele Mattioli, il banchiere umanista che, come è noto, operò attivamente per sostenere e proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni stessi".

Gramsci, è "una figura chiave per lo sviluppo di una critica interna al pensiero marxista", ha osservato Bazoli, aggiungendo che rispetto al suo pensiero sul legame politica-cultura "il confronto con il dibattito politico odierno porta ad evidenziare nell'oggi una grande distanza di livello culturale".

Bos 20160523T155522Z

1. AGI lunedì 23 maggio 2016, 16:29:27

Intesa Sp: Milano, quaderni Gramsci in mostra con dipinti Guttuso =

(AGI) - Milano, 23 mag. - Furono salvati da Raffaele Mattioli, che secondo alcune testimonianze li custodì nella cassaforte della Banca commerciale italiana nel periodo fascista, e saranno esposti fino al 17 luglio alle Gallerie d'Italia di Milano. Sono trentatré manoscritti autografi dei 'Quaderni del carcere' di Antonio Gramsci, affiancati nel polo museale di Intesa Sanpaolo ai dipinti di Renato Guttuso 'La battaglia di ponte dell'ammiraglio' e 'I funerali di Togliatti': la mostra, patrocinata dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano, è stata promossa insieme alla banca dall'associazione Enrico Berlinguer e dalla fondazione istituto Gramsci. I manoscritti risalgono agli anni tra il 1929 e il 1935 e, osservandone i contenuti, "un confronto con il dibattito politico moderno porta a osservare impietosamente una grande distanza di livello culturale", ha affermato Giovanni Bazoli, presidente emerito di Intesa Sanpaolo, presentando la mostra. Gramsci - ha sottolineato il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenuto alla presentazione - "ci insegna a fare politica pensando, a fare delle scelte politiche sulla conoscenza storica e sulla riflessione culturale e intellettuale. Si sente largamente la mancanza di cultura nella politica". I manoscritti autografi di Gramsci vengono proposti al pubblico delle Gallerie d'Italia in piazza Scala dopo essere stati esposti al salone del libro di Torino; il biglietto d'ingresso, al prezzo di 5 euro (3 euro il ridotto) consente anche l'accesso alla mostra 'La bellezza ritrovata. Caravaggio, Rubens, Perugino, Lotto e altri 140 capolavori restaurati' e alle collezioni permanenti delle gallerie. La mostra è stata ideata in vista del completamento dei lavori di restauro dei 'Quaderni del carcere' di Gramsci affidati all'istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario. (AGI)

Mi3/Car

231626 MAG 16

NNNN

1. ADNKRONOS lunedì 23 maggio 2016, 16:30:45

MOSTRE: NAPOLITANO, I QUADERNI DI GRAMSCI SONO MONUMENTO MORALE =

MOSTRE: NAPOLITANO, I QUADERNI DI GRAMSCI SONO MONUMENTO MORALE =

Così il presidente emerito della Repubblica apre la mostra di Milano dedicata al leader politico

Milano, 23 mag. (AdnKronos) - "I Quaderni sono un monumento morale,

Gramsci è un classico del pensiero politico non soltanto per l'Italia". Così il presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano all'inaugurazione della mostra 'Gramsci. I Quaderni del carcere ed echi in Guttuso', organizzata alle Gallerie d'Italia in piazza Scala a Milano.

L'esposizione promossa dall'associazione Enrico Berlinguer e dalla Fondazione istituto Gramsci insieme a Intesa Sanpaolo presenta i 33 manoscritti dei Quaderni del carcere di Antonio Gramsci, uno dei più importanti pensatori del Novecento. Accanto ai Quaderni saranno in mostra fino al 17 luglio 'La battaglia di Ponte dell'Ammiraglio' e 'I funerali di Togliatti', due dipinti di Renato Guttuso.

Dopo essere stati esposti a Torino durante il XXIX Salone Internazionale del Libro, gli autografi di Gramsci vengono ora proposti al pubblico delle Gallerie nella sede storica della Banca commerciale italiana. Una scelta legata alla figura del presidente Comit Raffaele Mattioli che si impegnò a proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni.

(Stg/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAG-16 16:27

NNNN

1. ANSA lunedì 23 maggio 2016, 16:43:36

Gramsci: a Milano i Quaderni e i riflessi in opera Guttuso

Bazoli, grande distanza culturale da dibattito politico odierno

(ANSA) - MILANO, 23 MAG - Antonio Gramsci e Renato Guttuso, gli scritti del filosofo-politico e i loro riflessi sulle opere del pittore. Si chiama 'Gramsci. I Quaderni del carcere ed echi in Guttuso' la mostra che resterà aperta fino al 17 luglio alle Gallerie d'Italia, sede museale milanese di Intesa Sanpaolo, in Piazza Scala. Alla cerimonia d'inaugurazione ha partecipato il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano.

La mostra è promossa dall'associazione Enrico Berlinguer e dalla Fondazione Istituto Gramsci, insieme ad Intesa Sanpaolo. Il cuore dell'esposizione sono i 33 manoscritti dei Quaderni del carcere di Gramsci e le opere di Guttuso 'La Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio' e 'I Funerali di Togliatti'.

"Gli scritti di Gramsci - ha detto il presidente emerito di Intesa, Giovanni Bazoli - hanno esercitato un'importante influenza nel rinnovamento dell'intera cultura italiana del secondo Dopoguerra. Un confronto con il dibattito politico odierno mostra impietosamente, nell'oggi, una grande distanza di livello culturale".

Napolitano ha definito i Quaderni "un grande monumento morale" e ha definito Gramsci "un classico del pensiero politico, di cui è stato un innovatore".

Nel corso della cerimonia è stato ricordato come le vicende dei Quaderni siano intrecciate con quelle della Comit (la Banca Commerciale italiana aggregata a Intesa a fine anni Novanta), attraverso la figura del presidente Raffaele Mattioli, che si prodigò per il loro salvataggio. (ANSA).

GRS

23-MAG-16 16:39 NNNN

1. ITALPRESS lunedì 23 maggio 2016, 17:49:28

INTESA SP:INAUGURATA MOSTRA"GRAMSCI,QUADERNI CARCERE ED ECHI IN...-4-

L'esposizione, che sarà aperta al pubblico fino al prossimo 17 luglio, è stata presentata dal presidente onorario di Banca Intesa Giovanni Bazoli, il quale ha ricordato come "la presenza dei Quaderni in questo luogo è significativa, in quanto la loro storia si intreccia con quella dell'ex presidente della Comit Raffaele Mattioli, che come è noto, operò attivamente per sostenere e proteggere gli intellettuali antifascisti, tra cui lo stesso Gramsci, e si prodigò per il salvataggio dei Quaderni stessi". Bazoli ha inoltre esaltato i valori morali di Gramsci, "che in un confronto con il dibattito politico odierno evidenziano nell'oggi una grande distanza culturale".

"I quaderni sono un grande monumento morale - ha aggiunto l'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano -, e Gramsci è stato un grande innovatore del pensiero e della cultura politica".
(ITALPRESS).

trl/ads/red

23-Mag-16 17:46

NNNN